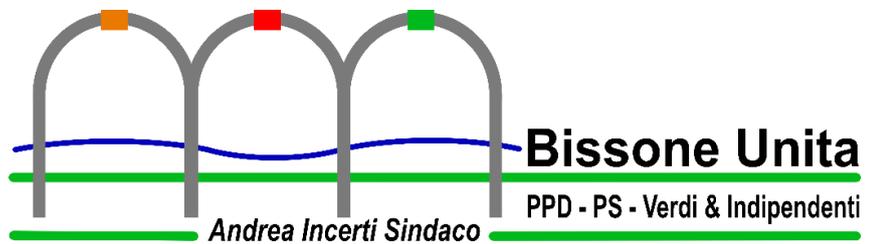


VOTATE LISTA No. 3



CAUSA CIVILE LIDO DI BISSONE



Care concittadine e cari concittadini,
in merito a quanto pubblicato dalla stampa, desideriamo aggiornarvi sull'attuale situazione del **Lido Comunale**. Sono trascorsi pochi anni da quando sono stati investiti circa 2 Mio di franchi ed ora ci ritroviamo con una struttura così in pessimo stato che, per salvarla, a breve termine si dovrà reinvestire un ulteriore milione per le stesse opere o per quelle non eseguite a suo tempo. Bisogna inoltre considerare l'ammortamento, sul debito fatto, che causa mediamente una perdita annua di circa CHF 150'000.00.

La causa civile intentata dal Comune contro Acquaplan SA sta procedendo e qui di seguito, come appreso dalla stampa, un breve riassunto a conferma di quanto a suo tempo si segnalò e cioè:

- una sovrapproduzione a danno del Comune di circa CHF 300'000.00 che presumibilmente Acquaplan SA dovrà rimborsare
- una pavimentazione attualmente in pessimo stato a causa dei lavori non eseguiti secondo il giusto criterio e quindi definiti "non a regola d'arte" per i quali il Comune dovrà essere in qualche modo risarcito.
- altri lavori non eseguiti a regola d'arte da parte di alcuni artigiani

Breve cronistoria dei fatti accaduti:

- Il sindaco all'epoca dei fatti era L. Grosa che, prima dell'inizio lavori, licenziò in tronco il tecnico comunale e tolse il Dicastero Lido all'architetto G. Verda, presumibilmente per togliere il controllo sul suo operato.
- Dopo le dimissioni dell'ex sindaco L. Grosa e la sospensione della sua vice D. Marazzi, a causa dell'inchiesta in corso, i rimanenti municipali S. De Toni, M. Taminelli, le subentranti A. Külig e Ruth Hodel-Lavanzini osteggiarono l'apertura di una causa civile contro la ditta responsabile dei lavori, l'Acquaplan SA. Fortunatamente, dopo un lungo lavoro, e davanti all'evidenza dei fatti, la maggioranza del Consiglio Comunale approvò una risoluzione che impose al Municipio d'intentare la causa civile ad Acquaplan SA. Il tutto pochi giorni prima della decorrenza dei termini di prescrizione.

Nel nostro programma elettorale del 2016 avevamo promesso che saremmo andati fino in fondo a questa faccenda e così è stato ed i fatti ci stanno dando ragione. La causa non è ancora conclusa quindi affinché non si provi nuovamente a fermarne il decorso, BISSONE UNITA avrà bisogno, il prossimo 18 aprile, del vostro sostegno.

Appare infine corretto segnalare che alcuni politici che si sono occupati dei lavori al lido e/o che hanno ostacolato l'avvio della causa giudiziaria figurano ancora quali candidati sulle liste NUOVA BISSONE e LEGA-UDC. Bissone Unita, che si è sempre battuta per una gestione parsimoniosa del denaro pubblico e soprattutto per il rispetto delle leggi e delle procedure, non mancherà di segnalare alle competenti autorità eventuali comportamenti difforni a questi principi."